RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

REGIONE VENETO Delibera della Giunta Regionale n. 2774 del 22 settembre 2009

"Istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza".

(Art. 79 bis L.R. 61/85)

COMMITTENTE:

Nome COLOMBEROTTO Cognome LORIS

Ragione sociale COLOMBEROTTO S.P.A.

Residente/con sede in via/piazza Via MONTEGRAPPA n.° 68-72

Comune MORIAGO DELLA BATTAGLIA Cap 31010 Prov. TREVISO

Natura dell'opera:

AMPLIAMENTO DI STABILIMENTO AGRO-INDUSTRIALE PER LA MACELLAZIONE, LA LAVORAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DELLE CARNI BOVINE, CON POTENZIAMENTO DEL DEPURATORE E PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Fabbricato posto in via/piazza MONTEGRAPPA n.°

Comune MORIAGO DELLA BATTAGLIA Cap 31010 Prov. TREVISO

Destinazione attuale dell'immobile:

☐ Residenziale	☐ Industriale e artigianale	☐ Commerciale
☐ Direzionale	☐ Turistico-ricettiva	☐ Commercio all'ingrosso e depositi
☐ Agricola e funzioni connesse	☐ Servizi	☒ Altro: AGRO-INDUSTRIALE

Natura dell'intervento:

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art.90, c.3 o c .4 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.
(obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione) ☒ SÌ ☐ NO

Redazione del presente elaborato tecnico a cura del:

☒ Coordinatore alla Sicurezza (art.90, c.3 ,c .4 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.)

☐ Progettista

1. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

☐ Totalmente la copertura dell'immobile

☒ Parzialmente la copertura dell'immobile *(Evidenziare negli elaborati grafici la porzione dove non si interviene)*

Tipologia della copertura:

☒ Piana ☐ A volta ☒ A falda ☐ A shed ☐ Altro _____

Struttura della copertura:

☒ Latero-cemento ☐ Lignea ☒ Metallica ☒ Altro C.A.P + LASTRE METALLICHE

Praticabilità della copertura:

☒ Praticabile *(Copertura sulla quale è possibile l'accesso ed il transito di persone senza predisposizione di particolari mezzi e/o misure di sicurezza, es. coperture piane con parapetti perimetrali, ecc.)*

☐ Non Praticabile *(Copertura sulla quale non è possibile l'accesso ed il transito di persone senza predisposizione di particolari mezzi e/o misure di sicurezza)*

Consistenza strutturale della copertura

☒ Portante ☐ Parzialmente portante ☐ Non portante

Pendenza della copertura:

☒ Orizzontale/Sub-Orizzontale 0% < P< 15%

☒ Inclinata 15% < P< 50%

☐ Fortemente inclinata P> 50%

Presenza in copertura di: (*Da evidenziare negli elaborati grafici)*

☐ Impianti tecnologici (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)

☐ Dislivelli tra falde contigue

☐ Parti della copertura a pendenza diversa

☐ **Superfici non praticabili** (quali finestre a tetto, lucernari. pannelli solari e simili)

☒ Altro: DISLIVELLI TRA COPERTURE PIANE

Descrizione/note:

2. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA

☐ **Interno** ☒ **Esterno**

Percorso permanente

☒ **PERCORSO PERMANENTE**

☐ Scala fissa a gradini ☐ Scala retrattile ☒ Corridoi (Largh. Min 0,70 cm) ☒ Scala fissa a pioli

☐ Scala a chiocciola ☒ Passerelle/ Andatoie ☐ Altro _____

Descrizione/note:

Le coperture dei fabbricati identificati progettualmente con la lettera "A", saranno accessibili da un punto unico con l'installazione di una scala fissa a pioli del tipo alla marinara, e di una passerella di collegamento. Dalla copertura più a sud, l'operatore in quota potrà accedere alle coperture identificate con la lettera "B", utilizzando una scala a pioli manuale.

Percorso non permanente

☒ **PERCORSO NON PERMANENTE**

☒ Scala semplice portatile a mano

☒ Punti di ancoraggio fissi sulla struttura per aggancio scala

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:

La copertura del fabbricato identificato progettualemente con la lettera "C", sarà accessibile con l'utilizzo di una scala a pioli portatile, soluzione prevista onde evitare interferenze con la funzionalità operativa e le teconologie previste nell'impianto di depurazione.

Tipo e descrizione delle soluzioni previste:

3. DESCRIZIONE DELL' ACCESSO/SBARCO SULLA COPERTURA

☐ **Interno** ☐ Apertura orizzontale o inclinata dimensioni m. _____ x _____ quantità n° _____

dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²

☐ Apertura verticale dimensioni m. _____ x _____ quantità n° _____

larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri

☒ **Esterno** ☒ Parapetti ☒ Ancoraggi Uni EN 795-UNI EN 517

☒ Linee di ancoraggio ☐ Altro _____

Descrizione/note:

CARTELLI INFORMATIVI

☒ posti in prossimità della apertura di accesso alla copertura, con l'indicazione delle corrette procedure relative alle modalità di accesso, transito e manutenzione in sicurezza della copertura

4. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

☒ Parapetti

☒ Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI EN 795 classe C)

☐ Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D)

☐ Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate (UNI EN 353-1)

☐ Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2)

☐ Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B)

☒ Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A1-A2)

Altro: ☐ _____

☐ _____

In presenza di superfici non praticabili indicare il tipo di dispositivi previsti:

☐ Parapetti

☐ Reti di sicurezza

☐ Linee di ancoraggio

☐ Altro: _____

5. DPI necessari

☒ Imbracatura (UNI EN 361)

☒ Assorbitori di Energia (UNI EN 355)

☒ Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360) (omologato anche per uso orizzontale)

☒ Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2) [1 e 2]

☐ Altro:

☒ Cordini Lmax. 2,00 (UNI EN 354)

☐ Doppio Cordino Lmax _____ (UNI EN 354)

☒ Connettori (moschettoni) (UNI EN 363)

☐ Kit di emergenza per recupero persone

☐ Altro:

[1] sia dimensionato in modo tale da garantire che l'operatore non possa mai oltrepassare il perimetro della copertura, anche nella condizione più sfavorevole cioè con l'estensione massima del dispositivo anticaduta di tipo guidato

[2] sia applicata in ogni punto di ancoraggio, un'indicazione indelebile che riporti l'estensione massima del dispositivo anticaduta di tipo guidato che presuppone una regolazione dello stesso

Descrizione delle modalità di transito in copertura:

Le coperture sono pedonabili

6. Valutazioni

Valutazioni da considerare ai fini della definizione/descrizione delle modalità di transito in copertura:

☒ Spazio di arresto minimo di caduta dalla copertura > m 4.50

☐ Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, se correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)

☒ Effetto pendolo

☒ Presenza di ostacoli raggiungibili in caso scivolamento o caduta

Misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

☒ Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti)

☐ Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti) è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

7. Elaborati grafici allegati

☒ Planimetrie n° 1 ☐ Sezioni n° ______ ☐ Prospetti n° ______ ☐ Altro: ______

In cui risultano indicate:

1. Dimensionamento e ubicazione dei percorsi, degli accessi e degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura, con relativa legenda;
2. Posizionamento dei dispositivi protettivi permanenti;
3. Altezze libere di caduta.

Si ricorda che, come previsto nell'allegato A del DGR 2774/09 deve essere fornita al **proprietario o al committente responsabile dell'immobile** la documentazione indicata al:

Cap. 3 – "Fascicolo dell'opera" – D.Lgs. 81/08 - art. 91 comma b) – All. XVI^

Tutte le indicazioni relative alle soluzioni preventive e protettive, previste nella "Relazione Tecnica Illustrativa" per la sicurezza dei lavori di manutenzione in quota, comprese tutte le particolari indicazioni prescritte nei pareri devono essere comunicate al committente a cura del coordinatore in fase di progettazione(CSP) qualora nominato oppure a cura del progettista in assenza del CSP.

Cap. 4 "Documentazione e informazioni sulle misure predisposte"

L'impresa/installatore a lavori ultimati, deve produrre la documentazione specificata al Cap. 4 del DGR 2774/09.

Data 27/06/2014

Il Professionista
(Timbro e firma)

Albo Geometri Prov. Treviso N° 1831 - Farra di Soligo